



NEWS FROM BRUSSELS



Gennaio 2015
Numero 1



SOMMARIO

- »» [La notizia del mese](#) pag. 2
- »» [Vetrina sull'Europa:
legislazione, iniziative, ricerche partner](#) pag. 4
- »» [Eventi](#) pag. 13
- »» [Inviti a presentare proposte](#) pag. 18

Contatti

officer@unioncamerepiemonte.be
www.pie.camcom.it



La notizia del mese

Lettonia: nuova presidenza di turno del Consiglio europeo



EU2015.LV

Rilancio della competitività europea per crescita e creazione di posti di lavoro, pieno sfruttamento del potenziale digitale dell'economia europea, rafforzamento del ruolo dell'Ue a livello internazionale. Sono queste le tre priorità della nuova presidenza di turno del Consiglio UE che, dopo la conclusione del semestre italiano è entrata in vigore lo scorso 1° gennaio.

A tal proposito il Primo ministro lettone Laimdota Straujuma ha ribadito che "le priorità della presidenza saranno: Europa competitiva, l'economia digitale, il ruolo internazionale dell'UE, saranno il faro che orienterà i lavori nei prossimi sei mesi".

La presidenza di turno del Consiglio UE è giunta, dunque, ai nastri di partenza, col viaggio dei commissari europei a Riga, il 7 e l'8 gennaio scorsi. Più nello specifico la repubblica baltica ha già un'agenda per quanto riguarda le tre priorità individuate per il semestre di presidenza.

Sul fronte della competitività i lettoni contano di chiudere la proposte per la Piattaforma europea contro il lavoro nero (in Parlamento la commissione competente dovrebbe approvarla entro fine febbraio), e la proposta di regolamento per Eures, la rete europea dei servizi di impiego.



NEWS FROM BRUSSELS



Gennaio
2015

Per quanto riguarda il Mercato interno dei trasporti la Presidenza lettone intende concentrarsi sul regolamento dei fondi europei per gli investimenti di lungo periodo e sul mercato dei pagamenti elettronici.

L'agenda digitale lettone sarà quella della Commissione. L'esecutivo comunitario dovrebbe presentare prima di giugno una proposta per un nuovo pacchetto telecomunicazioni che includa acquisti digitali e sicurezza cibernetica. Alla Presidenza il compito di emendarlo.

Infine, sul fronte della dimensione esterna dell'UE, i dossier sul tavolo sono molteplici: accordo di libero scambio con gli Stati Uniti (Ttip) e difesa e sicurezza comune (entro giugno si dovranno valutare progressi per quanto riguarda strategia di sicurezza marittima, sviluppo di standard industriali comuni, politica europea di cyber-defence).

Inoltre, il 9 gennaio Juncker e il Primo ministro lettone Straujuma hanno inaugurato l'Anno europeo per lo sviluppo 2015(EYD2015), con una cerimonia presso la Biblioteca Nazionale della Lettonia a Riga.

Il 13 gennaio il premier Matteo Renzi ha chiuso formalmente il semestre di presidenza italiano con un intervento al Parlamento europeo riunito in sessione Plenaria.

Per maggiori informazioni :
<https://eu2015.lv/>



Vetrina sull'Europa: legislazione, iniziative, programmi e ricerche partner

Patto di stabilità e crescita: la Commissione presenta linee guida per incoraggiare le riforme strutturali e gli investimenti

La Commissione europea ha presentato nuove linee guida dettagliate sull'applicazione delle norme vigenti del [Patto di stabilità e crescita](#) per rafforzare il collegamento tra riforme strutturali, investimenti e responsabilità di bilancio, a sostegno dell'occupazione e della crescita.

Le linee guida che la Commissione applicherà d'ora in poi perseguono tre finalità principali:

1. incoraggiare l'attuazione effettiva delle riforme strutturali;
2. promuovere gli investimenti, segnatamente nel contesto del nuovo Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) ([aggiungere hyperlink comunicato stampa FEIS](#));
3. tenere maggiormente conto del ciclo economico nei singoli Stati membri.

Queste linee guida servono anche a sviluppare una politica di bilancio più favorevole alla crescita nella zona euro. La comunicazione fa seguito all'impegno assunto dal presidente Jean Claude Juncker nei suoi [orientamenti politici](#), in base ai quali la Commissione è stata eletta dal Parlamento europeo. Rispettare il Patto, sfruttando al meglio la flessibilità consentita dalle sue norme, è stato altresì il tema al centro delle discussioni del Consiglio europeo del giugno 2014.

Ora la Commissione dà agli Stati membri maggiore certezza su come applicherà il patto, le cui colonne portanti sono la parità di trattamento di tutti gli Stati membri e la prevedibilità delle norme.

La Commissione non propone alcuna modifica delle norme esistenti. Di conseguenza non sono necessarie misure legislative e la Commissione applicherà le nuove linee guida immediatamente.

La Commissione avvierà un dialogo con gli Stati membri e il Consiglio per fornire le spiegazioni necessarie in vista delle prossime tappe, in particolare la presentazione dei programmi di stabilità/convergenza e dei programmi nazionali di riforma previsti per la primavera 2015.



La Commissione presenterà altresì la presente comunicazione al Parlamento europeo.

Come parte del suo [programma di lavoro per il 2015](#), la Commissione si è impegnata anche a prendere ulteriori misure di messa in comune della sovranità in materia di governance economica.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/economy_finance/economic_governance/sgp/index_en.htm

Fondo europeo per gli investimenti strategici: la Commissione presenta la normativa

La Commissione europea ha adottato la proposta legislativa sul Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), che sarà istituito in stretto partenariato con la Banca europea per gli investimenti (BEI).

Il FEIS costituisce il principale veicolo di mobilitazione di almeno 315 miliardi di euro di investimenti aggiuntivi nell'economia reale nei prossimi tre anni. Esso finanzia progetti dal profilo di rischio più elevato, in modo da massimizzare l'impatto della spesa pubblica e da sbloccare gli investimenti privati.

La proposta della Commissione dovrà ora essere adottata con procedura legislativa ordinaria ("codecisione"), dal Parlamento europeo e dal Consiglio. Nel Consiglio europeo di dicembre i capi di Stato e di governo hanno invitato « i legislatori dell'Unione a trovare un accordo sulla proposta entro giugno, di modo che si possano attivare i nuovi investimenti fin dalla metà del 2015 ».

La task force congiunta Commissione-BEI per gli investimenti ha già [individuato circa 2000 potenziali progetti](#) per un valore di 1.300 miliardi di euro.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/priorities/jobs-growth-investment/plan/index_en.htm



SME Instrument di Horizon 2020: alcuni consigli per la presentazione delle proposte

Si segnala la pubblicazione da parte dell'agenzia EASME, di alcuni suggerimenti per una buona riuscita delle proposte progettuali nell'ambito dello Strumento per le PMI di Horizon 2020. Sulla base della valutazione delle proposte ricevute finora, l'EASME ha ritenuto opportuno indicare alcuni consigli per una partecipazione efficace alla competizione in questione.

[Per consultare i suggerimenti](#)

Presentata una relazione sulla consultazione sulla protezione degli investimenti nell'ambito dei negoziati commerciali UE-USA

La Commissione europea ha pubblicato la propria analisi delle quasi 150.000 risposte alla sua consultazione online sulla protezione degli investimenti e sulla composizione delle controversie tra investitori e Stato (ISDS) nell'ambito della partnership transatlantica per il commercio e gli investimenti (TTIP). La Commissione ha chiesto il parere del pubblico su un'eventuale strategia per proteggere gli investimenti e comporre le controversie legate agli investimenti che insorgessero tra investitori privati e governi. Un quesito fondamentale sollevato nella consultazione era se l'approccio proposto dall'UE per la TTIP raggiungesse il giusto equilibrio tra la tutela degli investitori e la salvaguardia del diritto e della capacità dell'UE di far opera di regolamentazione nell'interesse pubblico.

La relazione della Commissione presenta un'analisi dettagliata di tutte le risposte. La Commissione discuterà su cosa resta da fare con il Parlamento europeo, gli Stati membri dell'UE e altri stakeholder, comprese le ONG, le imprese, i sindacati, le organizzazioni dei consumatori e i ricercatori.

Il questionario della consultazione spiegava nei dettagli l'approccio dell'UE su 12 questioni in materia di protezione degli investimenti e dell'ISDS nella TTIP. L'approccio è impostato sulle migliorie che l'UE intende apportare al sistema attuale. Le 12 questioni in merito alle quali sono stati posti i quesiti comprendevano salvaguardie quanto al diritto dei governi di regolamentare nell'interesse pubblico, piena trasparenza delle procedure ISDS, requisiti etici per gli arbitri e un eventuale organismo d'appello.



Le risposte possono essere suddivise in tre categorie:

- risposte che segnalano opposizione o preoccupazioni in merito alla TTIP in generale;
- risposte che esprimono opposizione o dubbi di carattere generale sulla protezione degli investimenti /ISDS nella TTIP;
- risposte che forniscono commenti dettagliati sull'approccio suggerito dall'UE alla TTIP, le quali rappresentano punti di vista ampi e divergenti.

Le principali risposte che rientrano nelle prime due categorie sono un chiaro indicatore delle preoccupazioni che molti cittadini d'Europa nutrono in merito alla TTIP in generale e al principio stesso di protezione degli investimenti e di ISDS.

Le risposte raggruppabili nella terza categoria contengono commenti specifici sui diversi aspetti dell'approccio unionale e, in certi casi, suggerimenti concreti di ulteriori cambiamenti. Le opinioni sono divise per quanto concerne quasi tutte le 12 questioni in esame.

Sulla base dei commenti ricevuti è possibile individuare un certo numero di ambiti che appaiono particolarmente importanti ai rispondenti, tra cui:

1. la tutela del diritto di regolamentare;
2. la creazione e il funzionamento di tribunali arbitrali;
3. la correlazione tra l'ordinamento nazionale e l'ISDS;
4. il riesame della correttezza giuridica delle decisioni ISDS ad opera di un meccanismo d'appello.

Questi sono quattro ambiti che andrebbero esaminati ulteriormente.

Nel primo trimestre del 2015 la Commissione organizzerà diverse consultazioni con i governi dell'UE, il Parlamento europeo e i diversi stakeholder tra cui ONG, imprese, sindacati, organizzazioni dei consumatori e organizzazioni ambientaliste, per discutere di protezione degli investimenti e ISDS nella TTIP sulla base di questa relazione. In seguito la Commissione svilupperà proposte specifiche per i negoziati TTIP.

Per maggiori informazioni :

http://trade.ec.europa.eu/doclib/docs/2015/january/tradoc_153044.pdf



EUROPEAN COMPETITIVENESS REPORT 2014

L'edizione 2014 del rapporto sulla competitività europea, pubblicato dalla Direzione generale Imprese e l'industria della Commissione europea si concentra sui driver di crescita delle imprese.

Il rapporto identifica come motori della competitività il sostegno offerto alle imprese per l'espansione delle loro attività a livello internazionale. Esso dimostra che le politiche orientate verso l'ambiente aziendale in materia di accesso al capitale, competenze e sostegno per l'innovazione e le azioni per migliorare la produttività sono importanti per aiutare le piccole imprese che mirano all'espansione delle esportazioni.

Il report 2014 contiene anche un capitolo sui costi energetici e l'efficienza energetica, compresa una valutazione dell'importanza dei costi energetici rispetto ad altre voci di costo lungo la produzione in generale, così come per le industrie ad alta intensità energetica.

Per maggiori informazioni:

http://insme.org/insme-newsletter/2014/file-e-allegati/newsletter_documents/european_competitiveness_report.pdf

Aggiornamenti sui paesi associati ad Horizon 2020

L'Unione europea e le Isole Faroe hanno firmato l'accordo di associazione ad Horizon 2020 il 17 dicembre 2014. Ora sono dodici i paesi associati al programma di finanziamento dell'UE per la ricerca e l'innovazione. La partecipazione delle isole Faroe ad Horizon 2020 è già effettiva dal 1° gennaio 2014, il che significa che i soggetti giuridici delle Isole Faroe possono partecipare alle stesse condizioni degli organismi di ricerca degli Stati membri dell'Unione europea a consorzi di progetto che rispondono agli inviti a presentare proposte nell'ambito di Horizon 2020.

L'associazione ad Horizon 2020 è disciplinata dall'articolo 7 del regolamento di Horizon 2020. Le persone giuridiche dai paesi associati possono partecipare alle stesse condizioni dei soggetti giuridici degli Stati membri. L'associazione ad Horizon 2020 avviene attraverso la conclusione di un Accordo internazionale.

Al 17 dicembre 2014, sono stati conclusi/firmati accordi di associazione con i paesi seguenti: Islanda, Norvegia, Albania, Bosnia-Erzegovina, Ex



Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia, Turchia, Israele, Moldavia, Svizzera, Isole Faroe.

Tutti gli accordi di associazione di cui sopra, ad eccezione di quello firmato con la Svizzera (che è applicabile retroattivamente dal 15 settembre 2014), si applicano retroattivamente dal 1° gennaio 2014 (vale a dire dall'inizio di Horizon 2020).

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/grants_manual/hi/3cpart/h2020-hi-list-ac_en.pdf?_id=58655886

Analisi sugli investimenti in Ricerca & Sviluppo

Il quadro di valutazione dell'UE sugli investimenti nella ricerca e sviluppo industriale viene pubblicato ogni anno dalla Commissione europea (DG Ricerca e innovazione e Centro comune di ricerca – JRC).

Il quadro di valutazione 2014 si basa su un campione di 2500 imprese. La ricerca raccoglie i principali indicatori economici e di R&S delle imprese, sulla base degli ultimi dati pubblicati. Viene misurato il valore totale del loro investimento complessivo in R&S finanziato con fondi propri, indipendentemente dal luogo dove tali attività di R&S si svolgono, e comprende le imprese che hanno investito più di 15,5 milioni di EUR in R&S nel 2013. Tali aziende hanno sede nell'UE (633), negli Stati Uniti (804), in Giappone (387) e in altri paesi (676) come la Cina (199), Taiwan (104), la Corea del Sud (80) e la Svizzera (62).

La base dati del quadro di valutazione, che contiene le informazioni sulle principali imprese di R&S dal 2003, permette di analizzare il comportamento e i risultati delle imprese su periodi più lunghi.

L'indagine 2014 sulle tendenze negli investimenti in R&S delle imprese UE si basa su un campione allargato dei 1000 principali investitori in R&S dell'UE.

Dagli ultimi dati Eurostat sugli investimenti nelle attività di R&S nei 28 Stati membri emerge che, sebbene la spesa europea in ricerca e sviluppo sia aumentata negli ultimi dieci anni il 2,02% del PIL comunitario, (lo 0,26% in più rispetto al 2004), l'UE non raggiunge i livelli della Corea del Sud (4,04%), del Giappone (3,38%) e degli Stati Uniti (2,81%).



Cina e Russia, invece, si accodano all'Ue, spendendo rispettivamente l'1,98% e l'1,11% dei PIL nazionali.

Nell'UE sono le imprese a investire maggiormente in R&S (63%), seguite dal settore dell'istruzione superiore (23%), governo (12%) e no-profit (1%). Guardando agli Stati membri, i paesi del nord Europa superano la media comunitaria in termini di investimenti: la Finlandia spende il 3,32% del proprio PIL in ricerca, seguita da Svezia (3,21%), Danimarca (3,05%), Germania (2,94%) e Austria (2,81%).

Dal lato opposto si collocano Bulgaria, Cipro, Croazia, Grecia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Romania e Slovacchia, che spendono meno dell'1% in ricerca e sviluppo.

L'Italia, invece, si situa tra i due poli, con l'1,25% del Pil nazionale investito in R&S (oltre 20 miliardi di euro), lo 0,2% in più rispetto al 2004.

Gli investimenti provengono prevalentemente dalle imprese italiane (54%), seguite dal settore dell'istruzione superiore (28%), dal governo (15%) e no-profit (3%).

E' interessante notare come negli ultimi dieci anni la spesa delle aziende italiane (+6%) e del no-profit (+1%) in ricerca sia cresciuta, al contrario di quella del governo (-3%) e dell'istruzione superiore (-5%).

Per maggiori informazioni : <http://iri.jrc.ec.europa.eu/survey14.html>

Professionisti: Forum UE per accesso a Horizon 2020 e COSME

Nel 2015 dovrebbe arrivare il primo Forum europeo sulle libere professioni, ad annunciarlo è stata la Commissaria UE all'industria, mercato interno e PMI, Elzbieta Bienkowska, in risposta ad un'interrogazione del vicepresidente del Parlamento europeo Antonio Tajani sull'applicazione del piano d'azione dell'UE per i liberi professionisti, il "Piano d'azione imprenditorialità 2020". L'obiettivo dovrebbe essere quello di coinvolgere maggiormente i liberi professionisti nei progetti e programmi europei destinati al mondo dell'imprenditoria definendo delle linee guida.

Il Piano d'azione per le libere professioni è una iniziativa nata proprio con questo scopo, quindi una delle finalità del Forum europeo sulle libere professioni sarà quello di rafforzarne la rappresentanza a livello europeo e permettere ai liberi professionisti di accedere agli 80 miliardi di euro del programma Horizon 2020 per la ricerca e l'innovazione e ai 2,4 miliardi di fondi COSME per la competitività e la crescita economica. In sostanza



quello che si vuole è assimilare i professionisti agli imprenditori ai fini dell'accesso ai finanziamenti UE.

Il Forum si riunirebbe una volta all'anno, chiamando a raduno i rappresentanti delle associazioni europee dei liberi professionisti, delle principali associazioni nazionali, i rappresentanti e i soggetti interessati che svolgono un ruolo chiave per le libere professioni fornendo loro un'occasione per esprimere commenti sulle politiche e le misure della Commissione Europea e per segnalare le loro necessità e fare proposte. L'iniziativa nasce dalla consapevolezza che in Europa operano quasi 3,7 milioni di imprese nel settore dei servizi professionali, scientifici e tecnici, che danno occupazione a 11 milioni di persone, per un giro d'affari di oltre 560 miliardi di euro.

Per maggiori informazioni :

<http://www.pmi.it/economia/finanziamenti/news/91298/professionisti-forum-ue-per-accesso-horizon-2020-cosme.html>

Strumento PMI di Horizon 2020: 2992 nuove proposte ricevute a dicembre 2014

Il 17 dicembre è stata l'ultima scadenza del 2014 per lo strumento per le PMI di Horizon 2020. Sono state ricevute in totale **2.992 nuove proposte** provenienti da 35 paesi: 2.363 per la fase 1 e 629 per la fase 2. Rispetto alla precedente scadenza il numero di proposte ricevute per la fase 1 è aumentato del 17,7% (1.944 nel mese di settembre) e per la fase 2 dell'8,4% (580 in ottobre).

L'argomento che genera il maggior numero di proposte per entrambe le fasi è ancora ICT / Open Disruptive Innovation (30% delle proposte in fase 1 e il 28% nella fase 2).

L'Italia, la Spagna e il Regno Unito sono di nuovo leader in termini di numero di proposte presentate.

I candidati saranno informati dei risultati della valutazione nel mese di febbraio per la fase 1 e ad aprile per la fase 2.

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/easme/en/news/horizon-2020-s-sme-instrument-2992-new-proposals-received-december-2014>



Studio su "Statistical data on Women entrepreneurs in Europe"

Le donne rappresentano oltre il 50% della popolazione europea, ma sono molte meno quelle che decidono di avviare la propria impresa.

Le donne continuano ad essere trattenute dall'avviare proprie aziende da una serie di barriere tra cui l'istruzione, gli stereotipi, la mancanza di fiducia e difficoltà di accesso ai finanziamenti e accesso alle reti. La creatività femminile e il potenziale imprenditoriale sono una fonte sottoutilizzata di crescita economica e di nuovi posti di lavoro che dovrebbero essere ulteriormente sviluppati. Favorire la creazione di più imprese guidate da donne non solo porterà nuove idee di business e creative, ma potenzierà anche il ruolo delle donne nella società e creerà nuove fonti di prosperità e posti di lavoro. La Commissione ha appena pubblicato uno studio sui dati statistici sulle donne imprenditrici in Europa, che dimostra che le imprenditrici rappresentano il 29% degli imprenditori (11,6 milioni) in Europa. Dal 2008 c'è stato un lieve incremento del 3% delle donne imprenditrici in UE.

Per maggiori informazioni :

http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=7992&lang=en&tpa_id=1029&title=Study-on-%22Statistical-data-on-Women-entrepreneurs-in-Europe%22



Eventi

Eventi e giornate d'informazione

Green Innovation and Investment Forum 10-11 febbraio, Stoccarda

Il 10 e l'11 febbraio 2015 si terrà a Stoccarda il "Green Innovation and Investment Forum", un evento pan-europeo sul tema "Smart Green Industry" che intende promuovere le start-up e l'innovazione tecnologica nel settore eco-green. Nel corso delle due giornate 20 start-up e imprenditori presenteranno le proprie idee d'impresa a un pubblico di potenziali investitori e partner europei.

L'evento è un'iniziativa di Baden Württemberg: Connected e Umwelt Technik BW in collaborazione con KIC InnoEnergy.

Per maggiori informazioni:

<http://www.green-inno-forum.eu/>

Information Day & Brokerage event on Horizon 2020 - Smart Cities and Communities 2015 Work Programme 12 febbraio 2015, Bruxelles

Il 12 febbraio la Commissione europea ha organizzato una giornata informativa per discutere le opportunità di finanziamento del bando "[Smart Cities and Communities 2015](#)" pubblicato nell'ambito del pilastro "Sfide per la Società" di Horizon 2020.

L'evento rappresenterà un'occasione unica di networking con l'obiettivo di agevolare la creazione di partenariati per la partecipazione ai bandi, discutere e sviluppare nuove idee progettuali a livello internazionale, acquisire nuovi contatti e avviare collaborazioni internazionali.

Per maggiori informazioni:

<https://scic.ec.europa.eu/fmi/SMARTCITIES2015/start.php>



Paving the way for advanced manufacturing: technology transfer Brussels, 25 febbraio 2015

Il manufacturing avanzato e pulito è un fattore chiave della prossima rivoluzione industriale. L'obiettivo di questo workshop è quello di esplorare come le attività di trasferimento tecnologico possano essere utilizzate come meccanismo per aiutare l'industria europea, in particolare le PMI manifatturiere, ad adottare nuove tecnologie di produzione avanzate e pulite. Saranno presentati degli esempi pratici per illustrare il potenziale di trasferimento tecnologico in questo settore.

Il workshop riunirà fornitori di tecnologia, dirigenti del settore, funzionari di trasferimento tecnologico, responsabili politici ed intermediari finanziari per condividere le esperienze e le lezioni apprese. Uno degli obiettivi principali è quello di discutere le implicazioni politiche a tutti i livelli che potrebbero aiutare ad accelerare l'adozione di tecnologie avanzate per l'industria manifatturiera europea.

Per maggiori informazioni :

<http://ec.europa.eu/research/index.cfm?pg=events&eventcode=3565488C-D74B-01D7-B38C5612BD49DD44>

MEDSPRING - 2nd Euro-Mediterranean Brokerage and Venturing Event on Research and Innovation

25-26 febbraio 2015, Berlino

MedSpring organizza a Berlino un evento di due giorni, ospitato da DLR, in collaborazione con MHESR, MCST, ANIMA e CIHEAM - IAMB. Questo secondo brokerage sarà un evento regionale euromediterraneo in cui le PMI, organizzazioni di ricerca, imprenditori e scienziati provenienti da alcuni Paesi europei e mediterranei parteciperanno con l'obiettivo di facilitare le iniziative di incontro dei due settori "ricerca" e "innovazione" attraverso la creazione di partenariati pubblico-privati e partenariati di centri di ricerca e imprese.



Infoday Internazionale e Brokerage Event "Europe as a global actor" 26 febbraio 2015, Bruxelles

La giornata informativa intende presentare i bandi all'interno della Call "Europe as a Global actor" inclusa nel Programma di Lavoro della 6° Sfida Sociale "Europe in a changing world: inclusive, innovative and reflective societies".

In concomitanza con la giornata informativa, è prevista l'organizzazione di un evento di Brokerage allo scopo di favorire il networking tra i ricercatori. L'iniziativa è organizzata dalla rete europea dei Punti di Contatto Nazionale per la 6° Sfida Sociale NET4SOCIETY.

Per maggiori informazioni :

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-int-society-2015.html>

Rethinking the role of social sciences in H2020: Towards a reflective and generative perspective 26 febbraio 2015, Bruxelles

Il workshop , organizzato dall'Università di Bologna in collaborazione con l'ufficio della Regione Emilia - Romagna a Bruxelles , si propone di discutere il contributo delle SSH allo sforzo congiunto della comunità scientifica verso l'interdisciplinarietà richiesto dal programma Orizzonte 2020 , ma anche l'impatto e la valorizzazione della ricerca SSH .

Esso si rivolge alle comunità accademica , al settore privato , ai responsabili politici e alle parti interessate.

Per maggiori informazioni:

<http://www.unibo.it/en/notice-board/rethinking-the-role-of-social-sciences-and-humanities-ssh-towards-a-reflective-and-generative-perspective-1>

European Summit on Innovation for Active and Healthy Ageing 9-10 marzo 2015, Bruxelles

Il 9 e il 10 marzo 2015 si terrà a Bruxelles il primo vertice europeo sulla "Innovation for Active and Healthy Ageing (AHA)". Due giorni di Summit di alto livello e un'esposizione organizzati dalla Commissione europea per



discutere di come il cambiamento demografico possa offrire nuove opportunità per l'innovazione, la crescita e l'occupazione.

L'evento riunirà imprenditori, autorità nazionali e regionali, importanti innovatori provenienti da tutto il mondo e i media. Il vertice avrà anche un'area espositiva in cui verranno presentati i risultati del EIP su AHA e su altri progetti di ricerca e innovazione correlati.

Per maggiori informazioni:

<https://webgate.ec.europa.eu/eipaha/events/index/show/id/645>

Evidence-based policy-making for innovation and resource-efficiency 18 marzo 2015, Bruxelles

La conferenza riunirà scienziati, responsabili politici e le parti interessate non governative provenienti da istituzioni europee e gli Stati membri per discutere di nuovi concetti e indicatori per la politica "evidence-based" per l'innovazione e l'efficienza delle risorse.

Per maggiori informazioni:

<http://www.emininn.eu/index.php>

EUA Annual Conference 2015 16-17 aprile, Anversa

Intitolata "*Le università europee nella Ricerca e Innovazione - Persone, Politiche e Partnership*", la conferenza annuale EUA di quest'anno si concentrerà sul ruolo delle università nella ricerca e nell'innovazione.

Le iscrizioni sono aperte.

Per maggiori informazioni:

<http://eua.be/events/upcoming/EUA-Annual-Conference-2015/Home.aspx>

Brain Conferences 2015: Bridging Neural Mechanisms and Cognition 19-22 April 2015, Copenhagen

La conferenza sarà una piattaforma per ricercatori, ingegneri, accademici e professionisti industriali provenienti da tutto il mondo per presentare i loro risultati di ricerca e sviluppo in Information Processing e Control Engineering.



Essa fornirà opportunità per lo scambio di nuove idee ed esperienze di ricerca applicata, per stabilire rapporti commerciali o collaborazioni di ricerca.

Per maggiori informazioni:

<http://icipce.org/>

Conferenza EuroNanoForum 2015 10-12 giugno 2015, Riga

Il settimo "EuroNanoForum" è la più grande conferenza europea di networking sulle riguardante le nanotecnologie. Sarà presentata la forza di integrazione delle nanotecnologie e dei materiali avanzati con le altre tecnologie abilitanti fondamentali, nell'ambito del nuovo programma LEIT di Horizon 2020 come guida per la competitività.

L'EuroNanoForum 2015 è organizzato come parte della presidenza lettone del Consiglio dell'Unione europea.

Per maggiori informazioni:

<http://euronanoforum2015.eu/>

SAVE THE DATE! Conferenza della Presidenza Lettone: First Innovative Enterprise Week 15-17 giugno 2015 - Riga

La prima settimana dell'Impresa Innovativa "Access to Finance for Research, Innovation and SMEs 2015" è una conferenza internazionale di 3 giorni su:

- la risposta politica alla situazione macroeconomica
- i modi per stimolare la crescita, l'occupazione e la competitività attraverso l'innovazione, compreso il piano di investimenti per l'UE
- come gli strumenti finanziari, servizi e misure di accompagnamento varati nell'ambito di Horizon 2020 possono migliorare l'accesso ai finanziamenti per la ricerca, l'innovazione e le PMI
- le interazioni tra questi strumenti finanziari, COSME e i fondi strutturali e fondi di investimento europei (ESIF), nonché con gli strumenti a livello nazionale e locale.



Inviti a presentare proposte

La conferenza riunirà i responsabili politici di alto livello, gli intermediari finanziari e rappresentanti delle comunità di ricerca, di innovazione e di business.

Le registrazioni si apriranno il 1° marzo 2015.

Per maggiori informazioni:

<http://www.innoweek2015.eu/>

Inviti a presentare proposte

POR-FESR 2007/2013 - Regione Piemonte

Riapertura bandi innovazione di processo piccole-micro imprese ed innovazione di processo PMI

Con la Determinazione Dirigenziale 24 del 19 Gennaio 2015 e la Determinazione Dirigenziale 25 del 19 Gennaio 2015, la Regione Piemonte ha riaperto i seguenti due bandi a valere sulla precedente fase di programmazione 2007-2013:

POR FESR 2007/2013 Asse I Attività I.1.3 e I.2.2. Approvazione del bando "Agevolazioni per le micro e le piccole imprese a sostegno di progetti ed investimenti per l'innovazione dei processi produttivi" - edizione 2015"

POR FESR 2007/2013 Asse I Attività I.1.3 e I.2.2. Approvazione bando "Agevolazioni per le piccole e le medie imprese a sostegno di progetti ed investimenti per l'innovazione dei processi produttivi" - edizione 2015".

Tipologia di intervento: finanziamento agevolato a sostegno di investimenti finalizzati a introdurre innovazioni nel processo produttivo, migliorando le prestazioni dell'impresa in termini di efficienza, posizionamento competitivo, penetrazione su nuovi mercati.

Termine ultimo per presentare proposte: **29 maggio 2015**

Per maggiori informazioni:

[http://www.finpiemonte.it/news/15-01-](http://www.finpiemonte.it/news/15-01-22/Innovazione_Pmi_e_Micro_Imprese_Riapertura_Bandi_dal_23_gennaio.aspx)

[22/Innovazione Pmi e Micro Imprese Riapertura Bandi dal 23 gennaio .aspx](http://www.finpiemonte.it/news/15-01-22/Innovazione_Pmi_e_Micro_Imprese_Riapertura_Bandi_dal_23_gennaio.aspx)



COSME - Partenariati europei dei cluster di piccole e medie imprese - COS-CLUSTER-2014-3-03

Il programma intende promuovere e intensificare la collaborazione internazionale e intersettoriale fra le piccole e medie imprese europee e sostenere la nascita di Partenariati strategici tra i cluster europei (European Strategic Cluster Partnership – ESCP) nei settori industriali emergenti. Le attività proposte dai consorzi e dalle organizzazioni di cluster attivi negli Stati dell'UE dovranno prevedere la creazione di nuovi ESCP e l'attuazione di una strategia congiunta di livello europeo per l'internazionalizzazione delle PMI verso i paesi terzi.

Termine ultimo per presentare proposte: **31 marzo 2015**

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/cosme/calls/cos-cluster-2014-3-03.html>

IP/B/REGI/CEI/2015-008: Invito a manifestare interesse al fine di stilare un elenco di esperti scientifici/accademici per assistere la Commissione per lo sviluppo regionale (REGI) del Parlamento europeo

Gli esperti saranno selezionati ai fini dell'elenco sulla base delle rispettive capacità tecniche e professionali di eseguire gli incarichi previsti. Per essere inserito nell'elenco di esperti dal Parlamento europeo, il candidato deve:

- possedere una solida formazione scientifica/accademica con una comprovata esperienza nella ricerca.
- avere esperienza di pubblicazione nel settore specialistico, comprese pubblicazioni in riviste scientifiche peer-reviewed e/o monografie accettate per la pubblicazione dopo un simile processo di revisione.
- aver ottenuto riconoscimenti accademici/scientifici connessi in modo chiaro alla ricerca nei settori pertinenti al presente invito a manifestare interesse (evidenti, ad es. con la partecipazione a reti di ricerca o a «serbatoi d'idee», premi, progetti di ricerca ecc.),
- avere un'eccellente padronanza della lingua inglese,
- avere la capacità economica e finanziaria di prestare i servizi indicati nel presente documento (cfr. la dichiarazione al punto 4 dell'atto di candidatura).



Termine ultimo per presentare proposte: **30 giugno 2019**

Per maggiori informazioni:

http://www.europarl.europa.eu/tenders/invitations.htm#tender_multi

COSME - "Facilitating access to regulation for light Remotely Piloted Aircraft Systems (RPAS)" - COS-RPAS-2014-2-03

Obiettivo del bando è dare sostegno alle PMI, agli imprenditori e alle start-up che operano nel settore dei velivoli leggeri pilotati a distanza.

Termine ultimo per presentare proposte: **18 febbraio 2015**

Per maggiori informazioni:

<https://ec.europa.eu/easme/en/cos-rpas-2014-2-03-facilita>

COSME - "Cluster Go International" - COS-CLUSTER-2014-3-03

Il bando in questione si concentra sulla promozione dei cluster per internazionalizzazione in cui i consorzi interessati hanno la possibilità di sviluppare e attuare una strategia di internazionalizzazione congiunta e sostenere le PMI nei confronti dei paesi terzi al di fuori dell'Europa. L'azione sarà attuata mediante consorzi e organizzazioni di cluster e/o reti di imprese operanti in nei paesi partecipanti a COSME che sono interessati a organizzare e a gestire un partenariato europeo di Cluster. I partenariati sono tenuti a sviluppare una visione strategica comune "europea" con una prospettiva globale e obiettivi comuni verso specifici mercati terzi. Intensificare i cluster, le reti commerciali e la collaborazione transfrontaliera al fine di sostenere la creazione di un partenariato europeo di Cluster, che sia strategico, al fine di guidare la cooperazione del gruppo internazionale in settori di interesse strategico, in particolare a sostegno dello sviluppo delle industrie emergenti.

Tema 1: Sostegno alle azioni preparatorie per l'istituzione e l'impostazione di nuovi partenariati europei di cluster strategici (ESCPs); per i quali si attendono risultati in termini di accordi di partnership europee, un piano di internazionalizzazione strategica e una road-map di applicazione dei medesimi;

Tema 2: Sostenere l'applicazione degli obiettivi descritti al punto 1, testare e sviluppare nuovi partenariati europei di cluster strategici (ESCPs), per i quali ci si aspetta dei risultati in termini di sviluppo di attività di collaborazione e applicazione, insieme ai partner internazionali, di tabelle e indicatori per la verifica effettiva dei risultati ottenuti



NEWS FROM BRUSSELS



Gennaio
2015

Budget totale: € 637,000.00

Tema 1: 187.00 Euro a progetto (finanziato al 75%)

Tema 2: 450.00 Euro a progetto (finanziato al 75%)

Termine ultimo per presentare proposte: **31 marzo 2015**

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/easme/en/cos-cluster-2014-3-03-cluster-go-international>

COSME - Cooperation with the European Trade Promotion Organisations - COS-ETPA-2015-2-01

Con questa azione, la Commissione europea propone di raggiungere due obiettivi:

- un graduale sviluppo di progetti di cooperazione con le organizzazioni nazionali di promozione del commercio, nonché il rafforzamento delle reti europee delle suddette organizzazioni;
- una più stretta collaborazione con gli Stati membri e le loro organizzazioni di promozione del commercio nell'ambito delle Mission for Growth e le altre attività di internazionalizzazione della Commissione europea .

Questa azione comprende tre filoni :

- migliorare la cooperazione tra le organizzazioni di promozione del commercio e la Commissione europea (definendo un programma europeo);
- aiutare nell'organizzazione di future Mission for Growth e il loro follow-up mediante la rete delle organizzazioni di promozione commerciale nazionale;
- sviluppare uno strumento web-based che possa essere utile alle organizzazioni di promozione del commercio nazionali e la Commissione europea al fine di mappare le attività internazionali di promozione commerciale all'interno e all'esterno dell'UE .

L' azione sarà attuata da consorzi di organizzazioni di promozione del commercio che operano nei paesi che partecipano al programma COSME.

Termine ultimo per presentare proposte: **19 marzo 2015**

Per maggiori informazioni: <http://ec.europa.eu/easme/node/781>



HORIZON 2020 - Fast Track to Innovation

Il 6 gennaio 2015 si sono aperti i termini per la presentazione delle proposte nell'ambito della nuova azione pilota Fast Track to Innovation, il Work Programme n. 18 di Horizon 2020 caratterizzato da un approccio puramente bottom up che permette, dunque, di presentare proposte in tutti gli ambiti tematici delle LEIT e delle Sfide Sociali di Horizon 2020. Si tratta un'azione che promuove innovazioni "close to market", con l'obbligo di arrivare sul mercato entro tre anni dall'inizio del progetto. Per questo motivo la partecipazione dell'industria all'interno dei partenariati sarà obbligatoria.

Le proposte devono essere presentate da un minimo di 3 a un massimo di 5 soggetti giuridici stabiliti in almeno tre Stati diversi, membri UE28 o associati ad Horizon 2020. Sarà obbligatorio il coinvolgimento del mondo industriale garantendo almeno una delle seguenti condizioni:

- almeno il 60% del budget del progetto in capo ai partner industriali;
- il numero minimo di soggetti appartenenti al mondo industriale deve essere 2 per consorzi di 3 o 4 partecipanti e 3 per consorzi di 5.

Sono invitati a prenderne parte anche attori che possono svolgere un ruolo chiave nel processo di commercializzazione, come ad esempio organizzazioni di cluster, gli utenti finali, le associazioni industriali, incubatori, investitori o il settore pubblico. E' particolarmente apprezzato il coinvolgimento di PMI e First time industry applicant (entità legali private "for profit" che hanno ottenuto un PIC per la prima volta, ovvero che si sono registrate nel Beneficiary Register del Participant Portal per la presentazione della proposta FTI).

Il finanziamento comunitario, come in tutte le "Innovation Actions" di H2020, è del 70% dei costi ammissibili (100% per i no profit).

Il contributo massimo per progetto è di € 3 milioni.

L'azione pilota sarà attuata attraverso un bando sempre aperto con più cut-off nel corso dell'anno, questo permette di poter presentare le proposte in qualsiasi momento.

Primo termine per presentare proposte: **29 aprile 2015**

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/9096-ftipilot-1-2015.html>



Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per le sovvenzioni in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020

La Commissione europea, direzione generale delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie, pubblicherà a breve un invito a presentare proposte al fine di concedere sovvenzioni a progetti in conformità alle priorità e agli obiettivi definiti nel programma di lavoro per il 2014 in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa (Connecting Europe Facility, CEF) per il periodo 2014-2020.

Le proposte dovranno riguardare in particolare l'invito CEF-TC-2014-3, «Electronic Identification and authentication - eidentification and eSignature - Generic Services» (Identificazione e autenticazione elettroniche — identificazione e firma digitali — servizi generici)

Per maggiori informazioni:

http://inea.ec.europa.eu/en/cef/cef_telecom/apply_for_funding/cef_telecom_call_for_proposals_2014.htm

Call for Idea per la sfida sociale 5: Climate action, Environment, Resource Efficiency and Raw Materials

Come parte del piano di lavoro 2016/17 relativo alla sfida sociale 5 "Climate Action, Environment, Resource Efficiency and Raw Materials" (SC5) di Horizon 2020, la Commissione Europea ha intenzione di pubblicare bandi per "large-scale pilot/demonstration projects".

In quest'ottica la stessa Commissione europea ha lanciato una call for idea invitando i vari attori operanti nel campo della ricerca e dell'innovazione a presentare idee per possibili "large-scale pilot/demonstration projects", al fine di identificare le aree di maggiore interesse e che potrebbero avere una forte ricaduta in termini di impatto.

Le idee pervenute saranno quindi esaminate e potranno definire ed implementare il prossimo piano di lavoro 2016/17 per il tema SC5.

Termine ultimo per presentare proposte: **28 febbraio 2015**

Per maggiori informazioni:

<https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/CALLforIDEAS-SC5>



HORIZON 2020 - Clean Sky 2 - H2020-JTI-Clean Sky 2

Il nuovo bando Clean Sky 2 è stato aperto lo scorso 15 gennaio e contiene 53 topic per un budget complessivo di quasi 48 milioni di Euro. Clean Sky 2 è un partenariato pubblico-privato creato al fine di effettuare un cambio di passo significativo per quanto riguarda l'impatto ambientale del trasporto aereo. Rappresenta il programma più ambizioso mai lanciato sulla ricerca aeronautica in Europa. La sua missione è quella di sviluppare tecnologie innovative per aumentare in modo significativo le prestazioni ambientali degli aeromobili e del trasporto aereo. Inoltre mira ad accelerare gli sviluppi tecnologici innovativi e ridurre i tempi di commercializzazione di nuove soluzioni testate su dimostratori in scala reale.

Termine ultimo per presentare le proposte: **31 marzo 2015**

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal4/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-cs2-cfp01-2014-01.html#tab1>

HORIZON 2020 - IMI2 H2020-JTI-IMI2-2015-03-two-stage

L'iniziativa farmaci innovativi (IMI 2) è la più grande iniziativa europea di natura pubblico-privata creata per accelerare lo sviluppo di farmaci migliori e più sicuri per i pazienti. IMI sostiene progetti di ricerca collaborativa e costruisce reti di esperti sia del mondo dell'industria che accademici, al fine di promuovere l'innovazione farmaceutica in Europa.

Il 17 dicembre è stato lanciato un nuovo invito a presentare proposte che affronta il tema della valutazione a distanza delle malattie e delle recidive (RADAR), prediabete e diabete di tipo 2, neuropsichiatria, la produzione di vaccini, la pertosse e il sostegno dei pazienti.

Si tratta di una Research and Innovation Action e i topic aperti sono:

- Topic 1: Remote assessment of disease and relapse – CNS
- Topic 2: Towards a quantitative biological approach for neuropsychiatry
- Topic 3: Assessing risk and progression of prediabetes and type 2 diabetes to enable disease modification



- Topic 4: The consistency approach to quality control in vaccine manufacture
- Topic 5: Pertussis vaccination research
- Topic 6: Knowledge repository to enable patient focused medicine development

1° termine per la presentazione delle proposte: **24 marzo 2015**

2° termine per la presentazione delle proposte: **22 settembre 2015**

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-jti-imi2-2015-03-two-stage.html>

Cooperazione europea nei settori della scienza e della tecnica (COST)

L'iniziativa europea intergovernativa European Cooperation in Science and Technology (COST) per la cooperazione nella scienza e nella tecnologia si avvarrà nel 2015 di un nuovo meccanismo di "Open Call". Per il nuovo sistema di sottomissione on line delle proposte COST, è stata approvata una nuova procedura di Sottomissione, Valutazione, Selezione e Approvazione delle Proposte. In particolare i ricercatori potranno beneficiare di un sistema di sottomissione delle proposte a fase singola basato su una proposta di 15 pagine.

Le "call" sono aperte a tutti i campi della scienza e della tecnologia. COST è infatti strutturata in nove vasti settori (biomedicina e scienze biologiche molecolari; chimica e scienze e tecnologie molecolari; scienza del sistema terrestre e gestione dell'ambiente; prodotti alimentari e agricoltura; foreste e relativi prodotti e servizi; persone, società, culture e salute; tecnologie dell'informazione e della comunicazione; materiali, fisica e nanoscienze; trasporti e sviluppo urbano). I proponenti sono invitati a collocare il loro tema all'interno di un settore. Tuttavia, le proposte interdisciplinari che non corrispondono chiaramente ad un unico settore dovrebbero essere presentate come proposte multidisciplinari e saranno valutate separatamente.

La proposte devono includere ricercatori di almeno cinque dei 35 Paesi membri di COST o di Stati con rapporto di cooperazione (al momento, il solo Israele).

COST riunisce ricercatori ed esperti in vari paesi che lavorano su materie specifiche. La COST NON finanzia la ricerca in quanto tale, ma sostiene attività di collegamento in rete quali riunioni, workshop, conferenze, scambi



NEWS FROM BRUSSELS



Gennaio
2015

scientifici a breve termine e azioni a largo raggio, scuole di formazione, missioni scientifiche di breve durata (STSM) e attività di disseminazione.

La presentazione delle proposte sarà possibile in ogni momento attraverso una apposita piattaforma online disponibile a partire da febbraio 2015 (in gennaio sarà comunicata la data esatta); sono previste due scadenze (Collection Dates) per la raccolta delle proposte fino a quel momento pervenute e il conseguente avvio del processo di valutazione.

La prima di queste scadenze è fissata per il prossimo 24 marzo mentre la seconda è prevista nell'autunno 2015.

Termine ultimo per presentare le proposte: **24 marzo 2015**

Per maggiori informazioni: http://www.cost.eu/participate/open_call